

Decreto Dirigenziale n. 178 del 25 luglio 2005

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento n. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - L.R. 11/04 - **Approvazione bandi per la realizzazione di servizi di aiuto in favore delle vittime della criminalità e contestuale impegno di spesa - cap. 306.**

---

Bando N. 2

### **Articolo 1 Finalità**

La Regione Campania, ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11, dispone l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime di reati, con particolare riferimento a quelli perpetrati dalla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione.

### **Articolo 2 Beneficiari**

Possono presentare istanza di finanziamento:

- gli organismi previsti dall'art.7 della L.R.11/04:
  - le associazioni ed organizzazioni antiestorsione di cui alla legge 23 febbraio 1999, n. 44, articolo 13, comma 2, iscritte negli appositi elenchi tenuti a cura dei prefetti ed aventi tra i propri scopi quello di prestare assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estorsive
  - le organizzazioni ed associazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui alla legge 7 marzo 1996, n.108, articolo 15, riconosciute ed iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro, il cui scopo deve risultare dall'atto costitutivo e dallo statuto.

### **Articolo 3 Tipologie di progetto**

I progetti delle organizzazioni riconosciute possono contenere interventi relativi a:

- attività di sostegno e accompagnamento: consulenza psicologica, consulenza legale, consulenza aziendale, consulenza bancaria finalizzate ad un programma di tutoraggio che sia sottoscritto dai beneficiari.
- attività di sensibilizzazione e informazione volte a realizzare campagne di prevenzione
- attività di accompagnamento e di tutoraggio finalizzate a prevenire reati di usura e di estorsione nei confronti di persone fisiche in particolari condizioni di necessità.
- costituzione di parte civile.

### **Articolo 4 Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo**

La domanda di finanziamento, indirizzata alla Regione Campania - - Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane - Via Santa Lucia 81 -80134 Napoli, può essere consegnata a mano entro le ore 16,00 del 30 settembre 2005 oppure inviata a mezzo raccomandata postale; in questo ultimo caso fa fede il timbro di spedizione.

Ogni organismo non può presentare più di un progetto.

La domanda redatta secondo l'allegato fac-simile:

- deve essere sottoscritta dal rappresentante legale.
- deve contenere l'indicazione del "Referente responsabile di Progetto".
- deve contenere l'indirizzo preciso a cui vanno fatte pervenire tutte le comunicazioni, nonché l'esatta denominazione dell'organismo cui va versato il contributo regionale con l'indicazione del numero e dell'intestazione del conto corrente e del codice fiscale;
- sul plico contenente la domanda deve essere indicata la seguente dicitura: "L.R. n. 11/2004 - **Domanda di contributo regionale per progetti di aiuto alle vittime della criminalità**".

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda, devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Curriculum dettagliato dal quale si desuma l'esperienza maturata nel settore, i programmi dell'organizzazione e il dettaglio delle iniziative realizzate sul territorio regionale almeno nell'ultimo anno.
2. Schema di progetto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo, redatto secondo l'allegato fac-simile, che contenga i seguenti elementi:
  - **Parte analitica:**
    - **Analisi**
      - contesto
      - criticità
      - obiettivi-macro
      - portatori d'interesse (stakeholders)
      - identificazione degli ambiti di intervento
  - **Contenuto del progetto**
    - individuazione dei problemi che si intendono affrontare
    - individuazione degli obiettivi specifici
    - individuazione delle azioni e dei servizi e delle modalità realizzative
    - pianificazione temporale delle attività (cronoprogramma)
  - **Risorse**
    - risorse umane disponibili (in particolare, con riguardo alle competenze tecnico-specialistiche)
    - risorse finanziarie e strumentali
  - **Partenariati formalizzati**
  - **Strumenti di valutazione dell'intervento**
  - **Quadro economico riassuntivo.**

3. Per le proposte di progetti di tutoraggio è obbligatoria apposita e specifica relazione controfirmata dall'utente.

4. Nel caso di progetti che prevedano la puntuale ripetizione di azioni già sperimentate negli anni precedenti, il proponente dovrà obbligatoriamente allegare una relazione valutativa che documenti in maniera chiara, completa ed evidente i risultati positivi ottenuti nelle precedenti sperimentazioni e la conseguente necessità di ripetere le azioni intraprese.

5. Floppy disk o CD Rom contenenti la versione informatizzata del progetto.

#### **Articolo 5**

#### **Istruttoria e valutazione dei progetti.**

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate da una commissione composta da n. 3 componenti interni più il segretario, nominati con decreto dell'Assessore competente.

2. La commissione esamina preliminarmente la documentazione pervenuta verificandone la completezza rispetto alle indicazioni del bando.

3. Le domande e la documentazione allegata non rispondenti a quanto previsto nell'articolo 4 non sono ammesse alla successiva valutazione. Le domande e la documentazione allegata che risultano ammesse vengono valutate dalla Commissione in base a quanto esposto ai successivi commi 4 e 5.

4. La commissione dispone di un massimo di punti 40. Ciascun progetto viene valutato in base ai criteri indicati al comma 5, conseguendo dalla valutazione un punteggio.

Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili ai contributi, in ordine progressivo sulla base del punteggio conseguito con l'indicazione dell'importo finanziato.

5. Ai fini della valutazione, sono attribuiti i seguenti punteggi:

DESCRIZIONE DEL PROBLEMA (punti da 0 a 5)

- Il punteggio si attribuisce in base alla chiarezza ed approfondimento nella descrizione del contesto e del problema o dei problemi che si intendono affrontare con la realizzazione del progetto.

**OBIETTIVI (punti da 0 a 5)**

- Il punteggio si attribuisce in base al grado di chiarezza, intesa come grado di definizione anche quantitativo degli obiettivi, e alla coerenza degli stessi con le problematiche esposte.

**AZIONI (punti da 0 a 5)**

- Il punteggio si attribuisce in base alla coerenza delle azioni con gli obiettivi specifici del progetto e al livello di chiarezza ed approfondimento nella descrizione delle azioni che si intendono porre in essere per la realizzazione del progetto

**PARTENARIATI (punti da 0 a 6)**

- Il punteggio si attribuisce per i progetti che prevedono la collaborazione con soggetti di natura diversa dal proponente, Per ogni soggetto partner vengono riconosciuti 2 punti fino a un massimo di 6. Il punteggio si attribuisce solo in caso di documentata formalizzazione del partenariato;

**MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (punti da 0 a 5)**

- Il punteggio si attribuisce per i progetti che prevedono un efficace sistema di misure di accompagnamento. Tale sistema, comprende le azioni di formazione, comunicazione, sensibilizzazione, ovvero tutte le azioni orientate al buon esito ed alla diffusione del progetto. Esso sarà ritenuto efficace se esposto con a) completezza, b) coerenza complessiva con il progetto e c) chiarezza e argomentazione.

**VALUTAZIONE (punti da 0 a 8)**

- Il punteggio si attribuisce ai progetti che presentano un piano di valutazione ampio e dettagliato, secondo una scala che va da **0 a 8 punti** in base alla presentazione di :
  - un piano di valutazione di processo (per valutazione di processo si intende il controllo continuo delle risorse professionali, finanziarie, strutturali, organizzative, metodologiche e delle attività di analisi, progettazione, verifica, sviluppo, erogazione, valutazione, validazione) **da 0 a 4 punti**;
  - un piano valutazione di risultato (per valutazione di risultato si intende la misura degli effetti conseguiti dal progetto attraverso la specificazione di indicatori che misurino l'efficacia del progetto proposto). **da 0 a 4 punti**;

**INTEGRAZIONE (punti da 0 a 3)**

- Il punteggio si attribuisce quando per la realizzazione del progetto si prevedano adeguate e coerenti azioni di coinvolgimento dei cittadini direttamente interessati.

**PARI OPPORTUNITA' (punti da 0 a 3)**

- Il punteggio si attribuisce ai progetti che tengano in adeguata considerazione la differenza fra i generi, questa priorità può essere valutata secondo una scala che va da **0 a 3 punti**;

Nel caso di parità di punteggio, conseguito a seguito della valutazione, ai fini della formulazione della graduatoria sarà data precedenza al progetto che prevede un costo complessivo più elevato.

La Giunta Regionale finanzia prioritariamente i progetti che prevedono forme di partenariato formalizzate tra gli organismi del terzo settore e gli Enti Locali.

## **Articolo 6 Approvazione dei progetti e riparto ed assegnazione dei contributi**

1. A valere sui fondi compresi nella U.P.B. 6.23.222 -cap. 306- "Fondo di prossimità per le azioni di solidarietà a favore delle vittime della criminalità" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2004, reiscritti nel bilancio del c.a., ed entro l'importo di 200.000,00 euro, il Dirigente del Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità Montane - provvede, con proprio decreto, a seguito dell'attività della commissione giudicatrice e la conseguente istruttoria del competente Servizio, al riparto ed all'assegnazione agli organismi di cui all'articolo 2 del contributo regionale, dandone comunicazione agli Enti beneficiari.

L'Amministrazione si riserva di destinare quota parte delle risorse che affluiranno, nel corrente esercizio finanziario, sul capitolo di spesa della L.R.11/04, al finanziamento dei progetti collocati utilmente in graduatoria e non finanziati causa l'esaurimento del fondo 2004. La graduatoria formulata a seguito del presente bando regionale resta in vigore fino alla pubblicazione di un ulteriore bando.

2. Il contributo regionale per i progetti presentati dagli organismi è determinato in una misura massima di 25.000,00 euro, con un ammontare per progetto-utente non superiore ai 5000,00 euro .

3. L'erogazione del finanziamento è effettuata corrispondendo:

il 50% all'approvazione della graduatoria

il 20% alla comunicazione di avvio dell'attività

il saldo del costo del progetto, pari al 30%, a presentazione di una dettagliata relazione e allegata rendicontazione delle spese sostenute.

#### **Articolo 7 Revoca**

Le attività relative ai progetti dovranno avere inizio non oltre tre mesi dalla ricezione della comunicazione di concessione del contributo e dovranno terminare entro i dodici mesi successivi alla stessa data. Il diritto al contributo decade nel caso di mancato rispetto dei termini prescritti dal presente bando per l'avvio delle attività.

In presenza di particolari circostanze, non prevedibili all'atto della formulazione del progetto presentato, potrà essere richiesta una proroga di 6 mesi per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Servizio " Sostegno alle vittime della criminalità" che, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa. In caso di mancata conclusione del progetto nei termini l'ente finanziato sarà tenuto alla restituzione dell'acconto liquidato.

Nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto presentato e ammesso a finanziamento regionale l'amministrazione procederà alla revoca del finanziamento .